

Cara Laura,

Tornando a Milano, ho trovato stamattina il tuo libro, che si muove tra fisica e mortalità, come già avevo percepito ascoltandoti, e come ritrovo in molte belle poesie... "la freccia del tempo"... "le nostre aurore polari"...o in quell'enigmatico testo suggestivo che intreccia epoche della vita: "Era stato come un gioco". Questo ad apertura di pagina. Ora leggerò con attenzione. A presto, con un saluto a tuo marito e al tuo lago.

Milo De Angelis